

RAPPORTO ANNUALE REGIONALE 2025

INAIL



PUGLIA

Dati rilevati al 30 aprile 2026



Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Puglia
puglia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.



Introduzione.....	4
Sintesi dei principali andamenti regionali	6
Sezione 1 – Dati statistici	13
La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail.....	13
Infortuni	17
Malattie professionali	21
Cura, riabilitazione, reinserimento.....	23
Azioni e servizi	25
Vigilanza assicurativa	25
Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi.....	26
Riduzione del tasso per prevenzione	26
Servizi di verifica, omologazione e certificazione	27
Sezione 2 – Eventi e progetti	28
Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026	46
Indice delle tabelle	46
Glossario.....	47



Introduzione

I Rapporti annuali regionali e provinciali 2025 offrono un insieme di informazioni quantitative sui principali andamenti gestionali rilevati nei territori di riferimento, posti a confronto con quelli registrati a livello nazionale.

Per quanto riguarda l'area premi, sono state ulteriormente affinate le Tabelle 1.2 - "Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)" e 1.3 - "Rateazioni in autoliquidazione", in coerenza con il criterio di aggregazione dei dati basato sulla sede legale.

Con riferimento all'andamento infortunistico, in coerenza con le altre pubblicazioni dell'Istituto, sono forniti, per ciascuna regione/provincia autonoma, gli indici di incidenza infortunistica, calcolati rapportando le denunce di infortuni in occasione di lavoro (nel complesso e con esito mortale), al netto dei casi occorsi agli studenti, al numero degli occupati rilevati dall'Istat. Si conferma, inoltre, l'impostazione adottata lo scorso anno per il capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali", che contiene un commento che analizza separatamente le denunce di infortunio in occasione di lavoro e in itinere — nel complesso e con esito mortale — relative ai lavoratori e agli studenti rilevate nella regione.

Restano immutate, secondo il modello di lettura Open data, la Tabella 2.1 - "Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento" e la Tabella 2.2 - "Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento", esposte nella Sezione 1 - Dati statistici.

In ambito prevenzionale, la Tabella 5.2 - "Incentivi per la sicurezza" espone, per ciascun Bando Isi e con riferimento al livello regionale e nazionale, lo stanziamento definitivo, il numero dei progetti ammessi e gli importi richiesti ammessi relativi al triennio precedente all'anno di analisi; nel presente Rapporto, gli anni posti a confronto sono il 2022, il 2023 e il 2024. Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, la Tabella 5.3 - "Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato" analizza gli andamenti regionale e nazionale dello "sconto" riconosciuto alle aziende che hanno realizzato interventi per il miglioramento della prevenzione



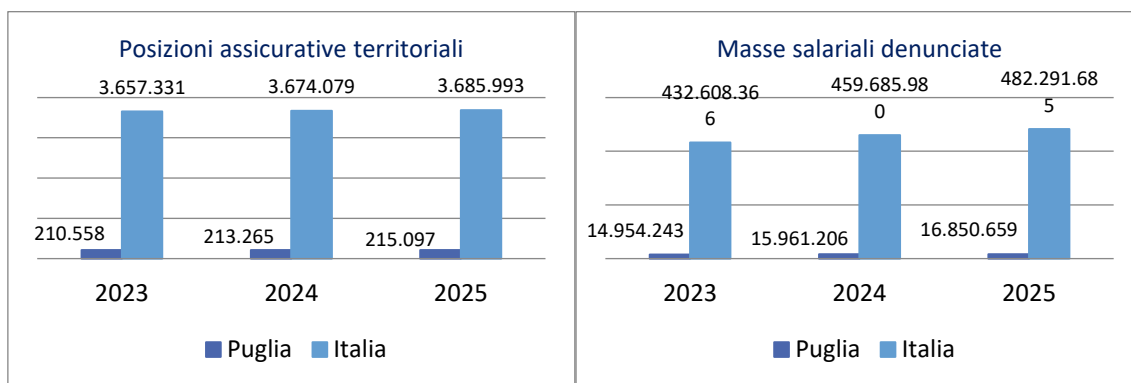
e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente.

Si conferma, infine, l'impostazione della Sezione 2 – "Eventi e progetti", che offre una panoramica sugli eventi rilevanti e sui progetti realizzati dalla struttura regionale/provinciale nel corso dell'anno, riferiti in particolare ai settori della prevenzione e del reinserimento socio-lavorativo e nella vita di relazione. Come di consueto, la Sezione 2 è corredata dai collegamenti alle pagine del portale istituzionale pubblicate nella sezione "Inail comunica" in occasione di ciascun evento o progetto.

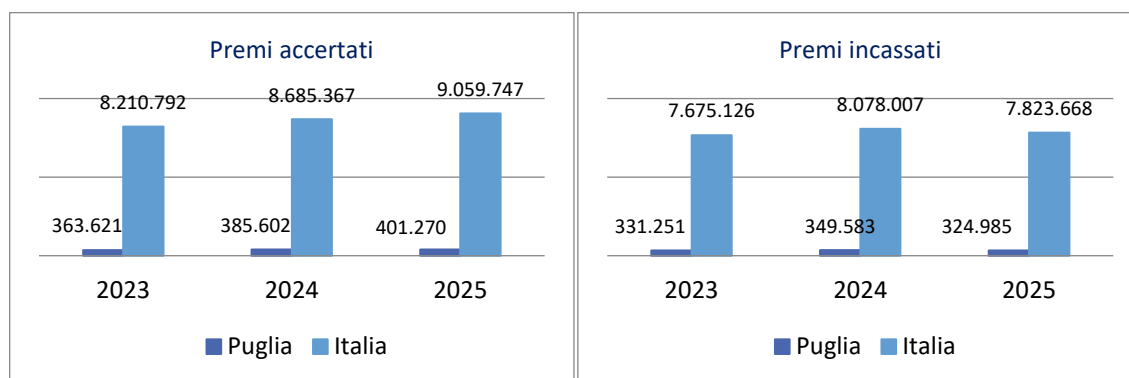


Sintesi dei principali andamenti regionali

Nel 2025 le posizioni assicurative territoriali (Pat) della gestione industria e servizi in Puglia sono state 215.097, in aumento rispetto al biennio precedente; a livello nazionale le Pat sono state 3,7 milioni, in lieve crescita. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 16,9 miliardi di euro, in aumento sia rispetto al 2023 sia rispetto al 2024, in linea con l'andamento nazionale.



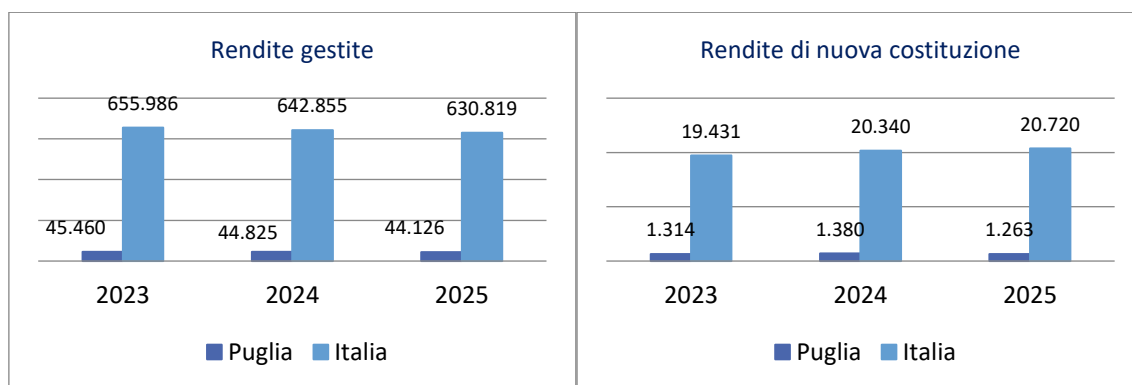
I premi accertati per la gestione industria e servizi sono stati pari a 401,3 milioni di euro, in aumento del 10,35% rispetto al 2023 e del 4,06% rispetto al 2024, a fronte dei 9,1 miliardi rilevati a livello nazionale. I premi incassati sono stati 325,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2023 (-1,89%) e al 2024 (-7,04%).



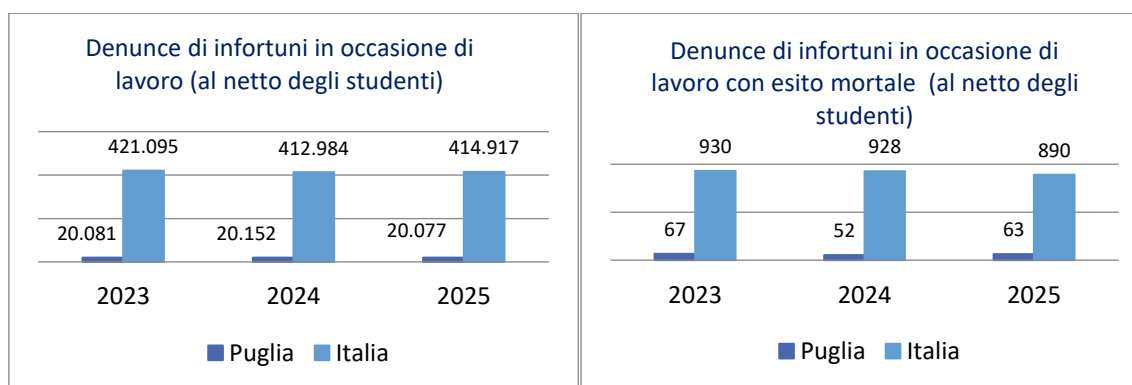
Le rendite gestite in regione sono state 44.126, in diminuzione rispetto ai due anni precedenti (-2,93%, -1,56%); le rendite di nuova costituzione sono state



1.263, in calo del 3,88% rispetto al 2023 e dell'8,48% rispetto al 2024; a livello nazionale le rendite complessive (630.819) mostrano diminuzioni rispetto al biennio precedente (-3,84%, -1,87%), mentre quelle di nuova costituzione (20.720) sono aumentate del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.



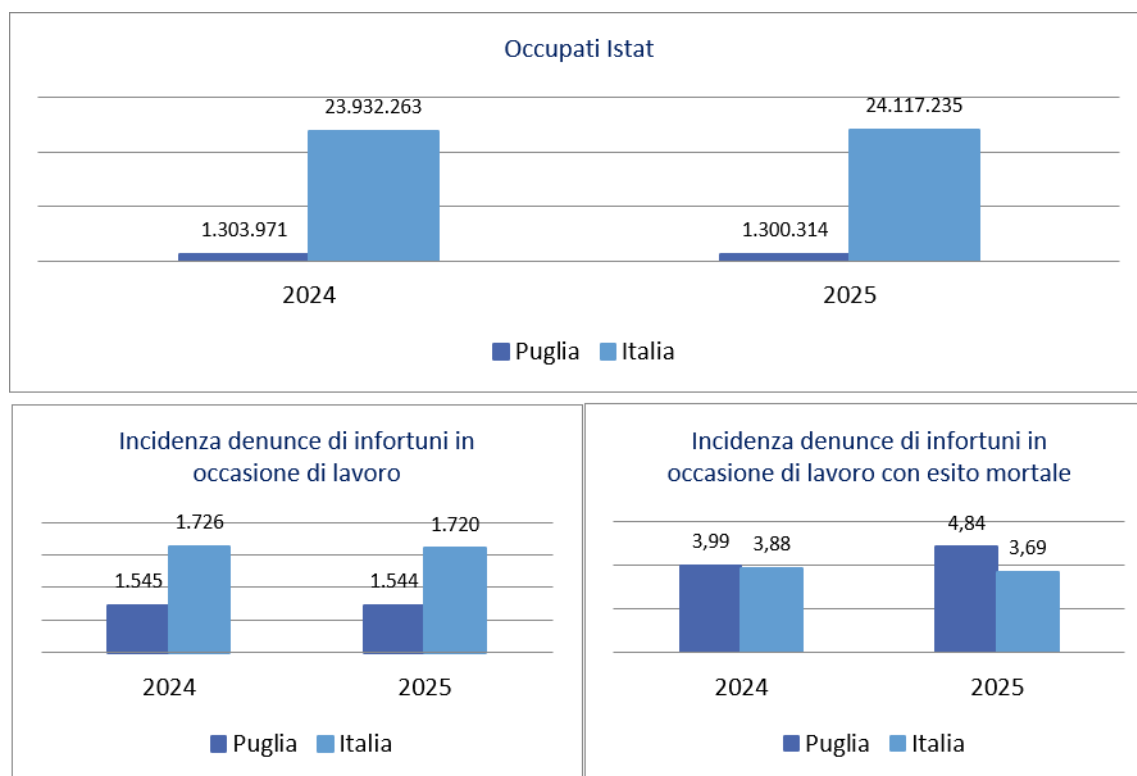
Sul fronte infortunistico, le denunce relative agli infortuni occorsi a lavoratori in occasione di lavoro, al netto degli studenti, sono state 20.077, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (-0,02%) e in diminuzione dello 0,37% rispetto al 2024. Le denunce di infortuni in occasione di lavoro con esito mortale sono state 63, in diminuzione di 4 casi rispetto al 2023 e in aumento di 10 casi rispetto al 2024.



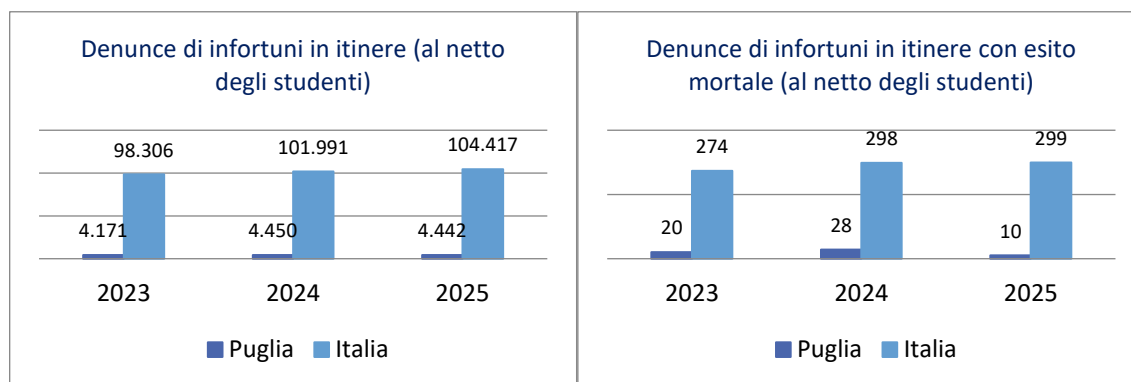
Tenuto conto dei dati sul mercato del lavoro rilevati dall'Istat per gli anni 2024 e 2025 e rapportato il numero degli infortuni denunciati in occasione di lavoro, al netto degli studenti, a quello degli occupati Istat, si evidenzia un'incidenza infortunistica di 1.544 denunce di infortunio in occasione di lavoro ogni 100mila occupati, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2024 (1.545). L'indice di



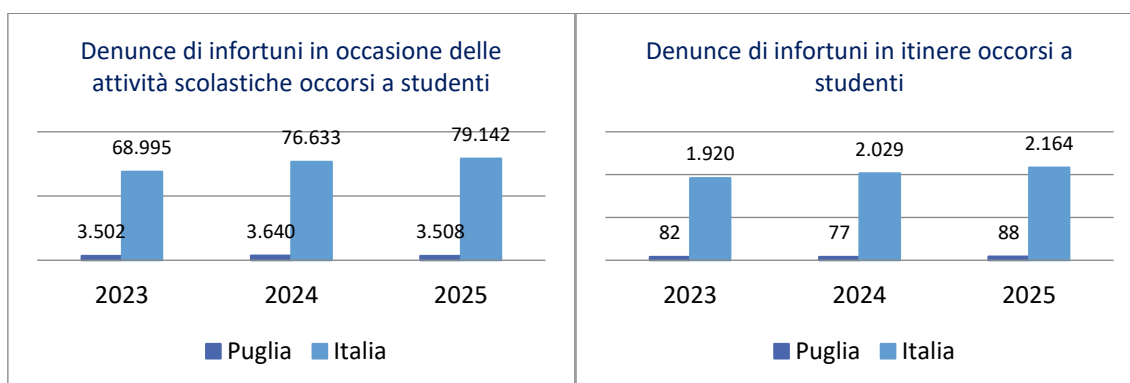
incidenza a livello nazionale è di 1.720 (-0,3% rispetto al 2024). Per le denunce di infortunio in occasione di lavoro con esito mortale l'incidenza infortunistica rispetto agli occupati Istat è di 4,84 ogni 100mila occupati, in aumento del 21,5% rispetto al 2024 (3,99). L'indice di incidenza a livello nazionale è di 3,69 (-4,8% rispetto al 2024).



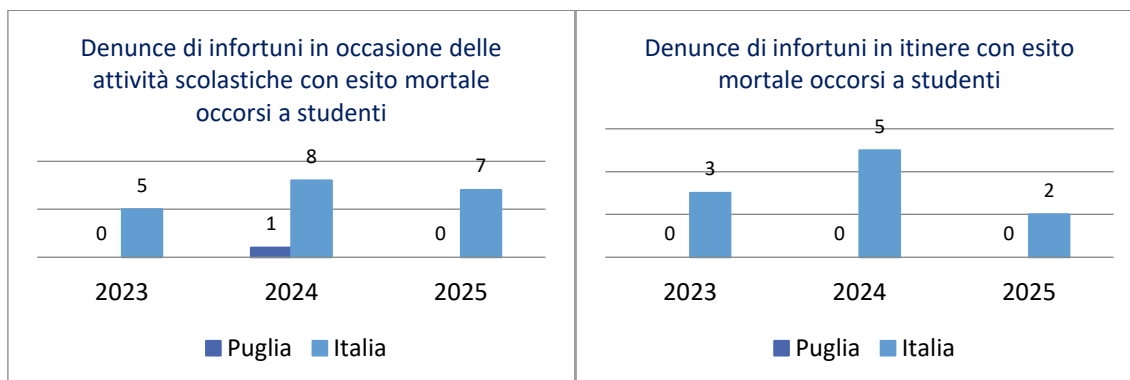
Le denunce di infortuni in itinere occorsi a lavoratori, al netto degli studenti, sono state 4.442, in aumento rispetto al 2023 (+6,50%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (-0,18%). A livello nazionale le denunce sono state 104.417, in crescita sia rispetto al 2023 (+6,22%) sia rispetto al 2024 (+2,38%). Per quanto riguarda gli infortuni in itinere con esito mortale, in Puglia sono state rilevate 10 denunce nel 2025, valore inferiore di 10 casi rispetto al 2023 e di 18 casi rispetto al 2024. A livello nazionale i casi sono stati 299, in aumento rispetto al 2023 (+25 casi) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+1).



Per gli studenti, le denunce di infortuni in occasione delle attività scolastiche, comprensive anche dei percorsi di formazione scuola-lavoro, già percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), sono state 3.508, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,17%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-3,63%). Le denunce in itinere sono state invece 88, in aumento del 7,32% rispetto al 2023 e del 14,29% rispetto al 2024.

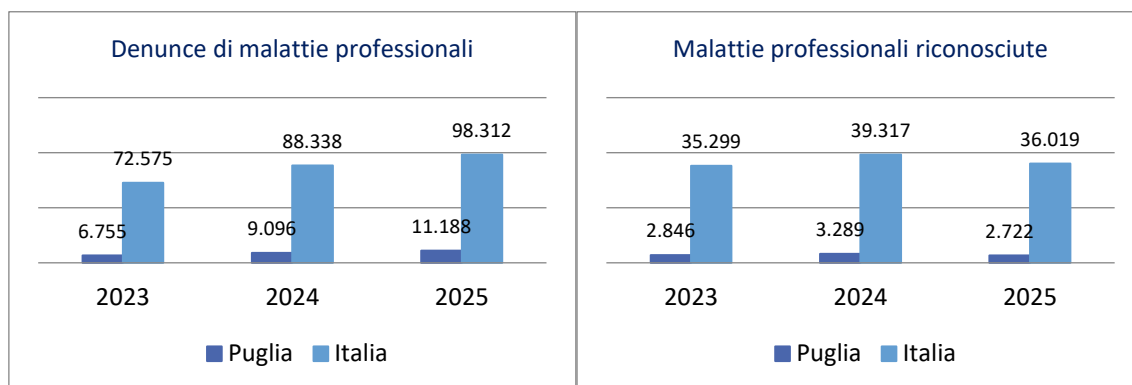


Nel 2025 non sono state rilevate denunce di infortuni con esito mortale occorsi a studenti in Puglia, né in occasione delle attività scolastiche né in itinere.

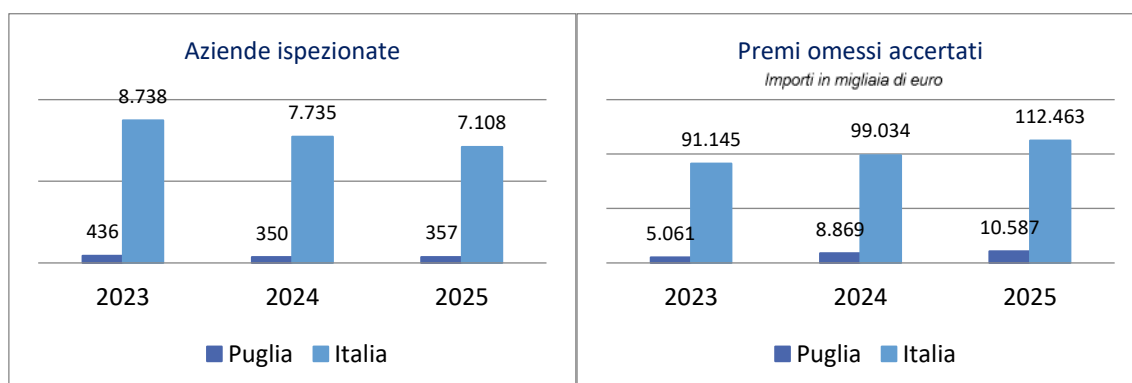




Le malattie professionali denunciate nel 2025 in Puglia sono state 11.188, in incremento rispetto ai due anni precedenti (+65,63% rispetto al 2023, +23,00% rispetto al 2024), in linea con l'andamento rilevato a livello nazionale, con 98.312 denunce (+35,46% e +11,29%). I riconoscimenti sono stati 2.722 in regione (-4,36% rispetto al 2023, -17,24% rispetto al 2024) e 36.019 in Italia (+2,04%, -8,39%).



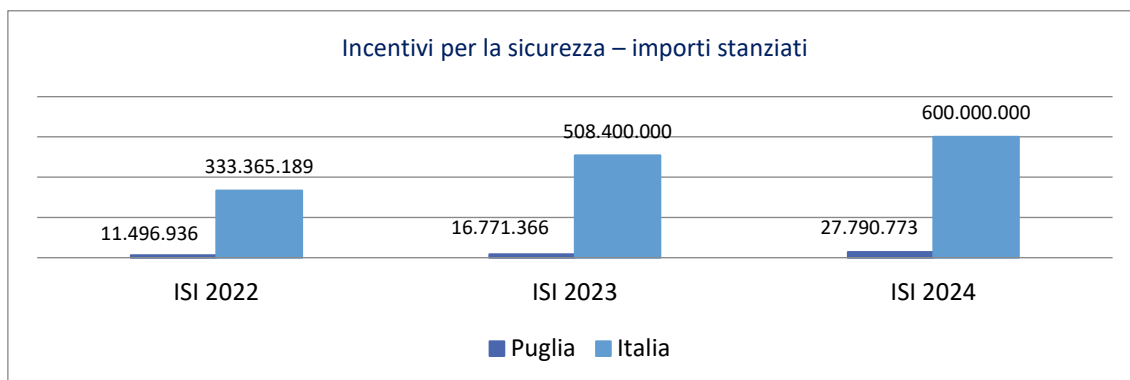
Riguardo alla vigilanza assicurativa, nel 2025 in Puglia sono state ispezionate 357 aziende (7.108 a livello nazionale), e i premi omessi accertati sono stati pari a 10,6 milioni di euro (112,5 milioni in Italia).



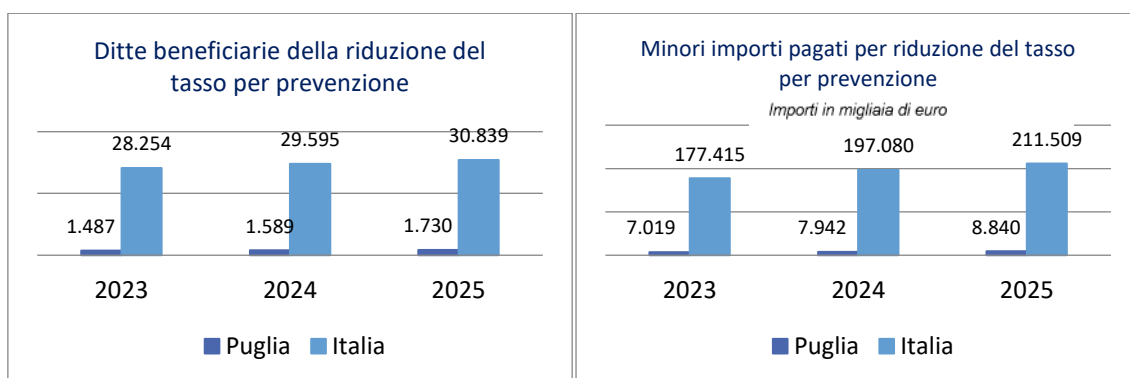
Nel triennio considerato, i dati relativi ai Bandi Isi confermano il progressivo incremento delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A livello nazionale, lo stanziamento è passato dai 333,4 milioni di euro del Bando Isi 2022 ai 508,4 milioni del Bando Isi 2023, fino ai 600,0 milioni del Bando Isi 2024. In Puglia le risorse disponibili sono aumentate da 11,5 milioni di euro per



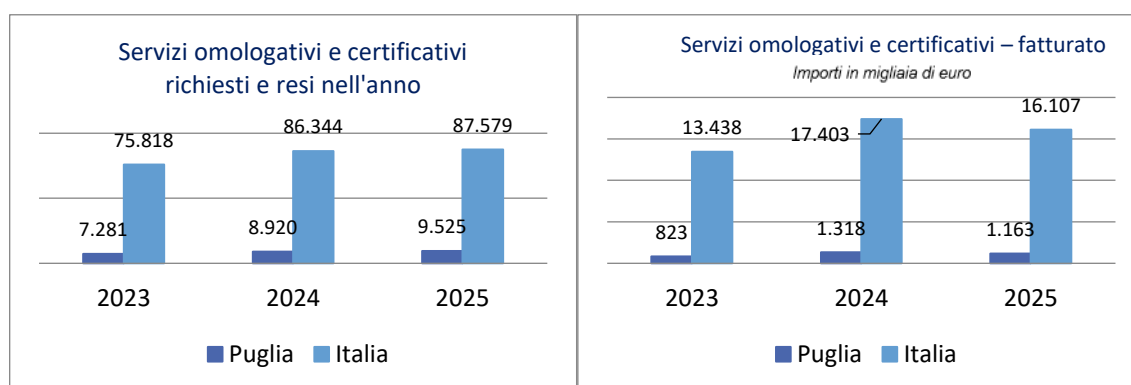
il Bando Isi 2022 a 16,8 milioni per il Bando Isi 2023, raggiungendo 27,8 milioni con il Bando Isi 2024.



Con riferimento alla riduzione del tasso per prevenzione, nel 2025 le ditte beneficiarie in Puglia sono state 1.730, in aumento del 16,34% rispetto al 2023 e dell'8,87% rispetto al 2024. Il minor importo pagato è stato pari a 8,8 milioni di euro, con un incremento del 25,94% rispetto al 2023 e dell'11,31% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in crescita del 9,15% rispetto al 2023 e del 4,20% rispetto al 2024; il minor importo pagato è stato di 211,5 milioni di euro, in aumento del 19,22% rispetto al 2023 e del 7,32% rispetto al 2024.



Infine, i servizi omologativi e certificativi richiesti e resi sono stati 9.525, con un fatturato di 1,2 milioni di euro; in Italia i servizi sono stati 87.579 e il fatturato pari a 16,1 milioni di euro.





Sezione 1 – Dati statistici

La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2025 le posizioni assicurative attive riferite alla gestione industria e servizi sono risultate 215.097, in aumento del 2,16% rispetto al 2023 e dello 0,86% rispetto al 2024. Il dato nazionale, pari a 3.685.993 posizioni, ha evidenziato incrementi rispettivamente dello 0,78% e dello 0,32%. La massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a 16,9 miliardi di euro, pari al 3,49% del totale nazionale, in aumento sia rispetto al 2023 (+12,68%) sia rispetto al 2024 (+5,57%). I soggetti artigiani assicurati con polizze speciali nel 2025 sono stati 89.820, in lieve diminuzione rispetto al 2023 (-0,06%) e al 2024 (-0,33%); anche il dato nazionale, pari a 1.706.196 soggetti, è risultato in calo nel confronto con entrambi gli anni precedenti.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2023		2024		2025	
Pat in gestione	Puglia	210.558	5,76%	213.265	5,80%	215.097	5,84%
				1,29%		0,86%	
	Italia	3.657.331	100,00%	3.674.079	100,00%	3.685.993	100,00%
				0,46%		0,32%	
Masse salariali denunciate	Puglia	14.954.243	3,46%	15.961.206	3,47%	16.850.659	3,49%
				6,73%		5,57%	
	Italia	432.608.366	100,00%	459.685.980	100,00%	482.291.685	100,00%
				6,26%		4,92%	
Soggetti artigiani assicurati	Puglia	89.871	5,22%	90.115	5,26%	89.820	5,26%
				0,27%		-0,33%	
	Italia	1.721.611	100,00%	1.714.042	100,00%	1.706.196	100,00%
				-0,44%		-0,46%	

Importi in migliaia di euro

I premi accertati nel 2025 per la gestione industria e servizi ammontano a 401,3 milioni di euro, in aumento del 10,35% rispetto al 2023 e del 4,06% rispetto al 2024. A livello nazionale i premi accertati, pari a 9,1 miliardi di euro, sono cresciuti del 10,34% rispetto al 2023 e del 4,31% rispetto al 2024. I premi incassati in Puglia sono stati pari a 325,0 milioni di euro, in diminuzione dell'1,89% rispetto al 2023 e del 7,04% rispetto al 2024; il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'81,00%, inferiore al dato nazionale, pari all'86,36%.

**Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)**

		2023		2024		2025	
Premi accertati	Puglia	363.621	4,43%	385.602	4,44%	401.270	4,43%
				6,05%		4,06%	
	Italia	8.210.792	100,00%	8.685.367	100,00%	9.059.747	100,00%
				5,78%		4,31%	
Premi incassati	Puglia	331.251	4,32%	349.583	4,33%	324.985	4,15%
				5,53%		-7,04%	
	Italia	7.675.126	100,00%	8.078.007	100,00%	7.823.668	100,00%
				5,25%		-3,15%	

Importi in migliaia di euro

In Puglia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione sono state 92.537, in incremento del 2,81% rispetto al 2023 e dell'1,85% rispetto al 2024. In aumento anche gli importi delle rateazioni, pari a 311,5 milioni di euro, sia in confronto al 2023 (+10,34%) sia al 2024 (+5,84%). A livello nazionale le richieste di rateazione, pari a 1.236.589, sono aumentate del 2,56% rispetto al 2023 e dell'1,31% rispetto al 2024, mentre gli importi, pari a 5,8 miliardi di euro, sono cresciuti del 10,89% rispetto al 2023 e del 5,04% rispetto al 2024.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2023		2024		2025	
Puglia	Rateazioni	90.006	7,46%	90.852	7,44%	92.537	7,48%
				0,94%		1,85%	
	Importi	282.276	5,38%	294.280	5,32%	311.455	5,36%
				4,25%		5,84%	
Italia	Rateazioni	1.205.745	100,00%	1.220.579	100,00%	1.236.589	100,00%
				1,23%		1,31%	
	Importi	5.243.024	100,00%	5.534.810	100,00%	5.813.951	100,00%
				5,57%		5,04%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2025 gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati sono stati 13.356, in aumento del 4,03% rispetto al 2023 e dello 0,41% rispetto al 2024. Il dato nazionale, pari a 283.207 indennizzi, mostra diminuzioni sia rispetto al 2023 (-2,40%) sia rispetto al 2024 (-0,90%). Nell'anno sono stati concessi 2 indennizzi per inabilità temporanea da malattia professionale, a fronte dei 3 rilevati nel 2023 e nel 2024; in Italia gli indennizzi in temporanea



per malattia professionale sono stati 239, in diminuzione rispetto a entrambi gli anni precedenti.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2023		2024		2025	
Infortuni	Puglia	12.839	4,42%	13.301	4,65%	13.356	4,72%
				3,60%		0,41%	
	Italia	290.168	100,00%	285.774	100,00%	283.207	100,00%
				-1,51%		-0,90%	
Malattie professionali	Puglia	3	1,02%	3	0,99%	2	0,84%
				0,00%		-33,33%	
	Italia	293	100,00%	303	100,00%	239	100,00%
				3,41%		-21,12%	

Gli indennizzi in capitale erogati nel 2025 a seguito di infortuni sul lavoro sono stati 1.144, in diminuzione del 16,44% rispetto al 2023 e del 19,27% rispetto al 2024. Anche il dato nazionale, pari a 20.332 indennizzi, mostra diminuzioni nel confronto con entrambi gli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale erogati a seguito di malattia professionale sono stati 1.704, in calo del 13,37% rispetto al 2023 e del 23,66% rispetto al 2024; il dato nazionale, pari a 19.601, è diminuito rispettivamente del 2,22% e dell'11,43%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2023		2024		2025	
Infortuni	Puglia	1.369	5,17%	1.417	5,35%	1.144	5,63%
				3,51%		-19,27%	
	Italia	26.463	100,00%	26.462	100,00%	20.332	100,00%
				0,00%		-23,17%	
Malattie professionali	Puglia	1.967	9,81%	2.232	10,09%	1.704	8,69%
				13,47%		-23,66%	
	Italia	20.045	100,00%	22.130	100,00%	19.601	100,00%
				10,40%		-11,43%	

Le rendite gestite in Puglia nel corso del 2025 sono state 44.126, in diminuzione rispetto al 2023 (-2,93%) e al 2024 (-1,56%). L'andamento rilevato a livello nazionale mostra diminuzioni rispetto ai due anni precedenti, rispettivamente del 3,84% e dell'1,87%. Le rendite costituite nell'anno di riferimento in regione sono state 1.263, in calo sia rispetto al 2023 (-3,88%) sia rispetto al 2024



(-8,48%). Le rendite di nuova costituzione in Italia sono state 20.720, in crescita del 6,63% rispetto al 2023 e dell'1,87% rispetto al 2024.

Tabella 1.6 - Rendite

		2023		2024		2025	
Totale rendite	Puglia	45.460	6,93%	44.825	6,97%	44.126	7,00%
				-1,40%		-1,56%	
	Italia	655.986	100,00%	642.855	100,00%	630.819	100,00%
				-2,00%		-1,87%	
Rendite di nuova costituzione	Puglia	1.314	6,76%	1.380	6,78%	1.263	6,10%
				5,02%		-8,48%	
	Italia	19.431	100,00%	20.340	100,00%	20.720	100,00%
				4,68%		1,87%	



Infortuni

Il paragrafo espone i dati relativi all'andamento infortunistico secondo il modello di lettura Open Data. Per una visione coerente anche con la metodologia che analizza separatamente le denunce di infortuni in occasione di lavoro e in itinere (nel complesso e con esito mortale) dei lavoratori e degli studenti rilevate nella regione di analisi si rinvia al capitolo "Sintesi dei principali andamenti regionali".

Nel 2025 in Puglia sono state rilevate 28.115 denunce di infortuni, in aumento rispetto al 2023 (+1,00%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-0,72%). Le denunce in occasione di lavoro sono state 23.585, sostanzialmente stabili rispetto al 2023 (+0,01%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-0,87%); quelle in itinere sono state 4.530, in aumento rispetto al 2023 (+6,51%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+0,07%). A livello nazionale le denunce complessive sono state 600.640, in aumento sia rispetto al 2023 (+1,75%) sia rispetto al 2024 (+1,18%): gli infortuni in occasione di lavoro, pari a 494.059, crescono dello 0,81% rispetto al 2023 e dello 0,91% rispetto al 2024, mentre quelli in itinere, pari a 106.581, aumentano del 6,34% e del 2,46%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Puglia	23.583	4,81%	23.792	4,86%	23.585	4,77%
				0,89%		-0,87%	
	Italia	490.090	100,00%	489.617	100,00%	494.059	100,00%
				-0,10%		0,91%	
In itinere	Puglia	4.253	4,24%	4.527	4,35%	4.530	4,25%
				6,44%		0,07%	
	Italia	100.226	100,00%	104.020	100,00%	106.581	100,00%
				3,79%		2,46%	
Totale	Puglia	27.836	4,72%	28.319	4,77%	28.115	4,68%
				1,74%		-0,72%	
	Italia	590.316	100,00%	593.637	100,00%	600.640	100,00%
				0,56%		1,18%	

Le denunce di infortuni con esito mortale rilevate in Puglia nel 2025 sono state 73, in diminuzione rispetto al 2023 (-16,09%) e al 2024 (-9,88%). Con riferimento alla modalità di accadimento, le denunce in occasione di lavoro sono state 63, in calo di 4 casi rispetto al 2023 e in aumento di 10 casi rispetto al 2024; quelle in itinere sono state 10, in diminuzione sia rispetto al 2023 sia



rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce con esito mortale sono state 1.198, in diminuzione rispetto al 2023 (-1,16%) e al 2024 (-3,31%).

Tabella 2.2 - Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Puglia	67	7,17%	53	5,66%	63	7,02%
				-20,90%		18,87%	
	Italia	935	100,00%	936	100,00%	897	100,00%
				0,11%		-4,17%	
In itinere	Puglia	20	7,22%	28	9,24%	10	3,32%
				40,00%		-64,29%	
	Italia	277	100,00%	303	100,00%	301	100,00%
				9,39%		-0,66%	
Totale	Puglia	87	7,18%	81	6,54%	73	6,09%
				-6,90%		-9,88%	
	Italia	1.212	100,00%	1.239	100,00%	1.198	100,00%
				2,23%		-3,31%	

Gli infortuni accertati positivi in regione nel 2025 sono stati 18.694, in aumento dell'1,61% rispetto al 2023 e in diminuzione del 3,22% rispetto al 2024. Con riferimento alla modalità di accadimento, gli infortuni in occasione di lavoro accertati positivi sono stati 16.150, in aumento dell'1,30% rispetto al 2023 e in calo del 2,87% rispetto al 2024; quelli in itinere sono stati 2.544, in aumento del 3,63% rispetto al 2023 e in diminuzione del 5,39% rispetto al 2024. A livello nazionale gli infortuni accertati positivi sono stati 387.049, in diminuzione dello 0,72% rispetto al 2023 e del 3,02% rispetto al 2024.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In occasione di lavoro	Puglia	15.942	4,81%	16.627	4,91%	16.150	4,91%
				4,30%		-2,87%	
	Italia	331.224	100,00%	338.650	100,00%	328.930	100,00%
				2,24%		-2,87%	
In itinere	Puglia	2.455	4,19%	2.689	4,45%	2.544	4,38%
				9,53%		-5,39%	
	Italia	58.636	100,00%	60.441	100,00%	58.119	100,00%
				3,08%		-3,84%	
Totale	Puglia	18.397	4,72%	19.316	4,84%	18.694	4,83%
				5,00%		-3,22%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	



Gli infortuni accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 15.122, in aumento del 6,18% rispetto al 2023 e in lieve diminuzione rispetto al 2024 (-0,25%). Gli infortuni accertati positivi con menomazioni sono stati 3.533, in calo sia rispetto al 2023 (-13,96%) sia rispetto al 2024 (-13,85%). Gli accertati positivi con esito mortale sono stati 39, in diminuzione di 10 casi rispetto al 2023 e di 16 casi rispetto al 2024. A livello nazionale, i casi accertati positivi in assenza di menomazioni sono stati 327.361, in aumento rispetto a entrambi gli anni precedenti (+3,32% rispetto al 2023 e +0,10% rispetto al 2024). I casi con menomazioni, pari a 59.124, sono risultati in diminuzione sia rispetto al 2023 (-18,28%) sia rispetto al 2024 (-17,19%). In calo anche gli infortuni accertati positivi con esito mortale, pari a 564 nel 2025, rispetto ai 663 del 2023 e ai 656 del 2024.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Puglia	14.242	4,49%	15.160	4,64%	15.122	4,62%
				6,45%		-0,25%	
	Italia	316.844	100,00%	327.042	100,00%	327.361	100,00%
				3,22%		0,10%	
Con menomazioni	Puglia	4.106	5,67%	4.101	5,74%	3.533	5,98%
				-0,12%		-13,85%	
	Italia	72.353	100,00%	71.393	100,00%	59.124	100,00%
				-1,33%		-17,19%	
Esito mortale	Puglia	49	7,39%	55	8,38%	39	6,91%
				12,24%		-29,09%	
	Italia	663	100,00%	656	100,00%	564	100,00%
				-1,06%		-14,02%	
Totale	Puglia	18.397	4,72%	19.316	4,84%	18.694	4,83%
				5,00%		-3,22%	
	Italia	389.860	100,00%	399.091	100,00%	387.049	100,00%
				2,37%		-3,02%	

Nel 2025 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state 546.831, in diminuzione del 5,66% rispetto al 2023 e del 9,54% rispetto al 2024. Le giornate relative agli infortuni in assenza di menomazioni sono state 252.121, in aumento rispetto a entrambi gli anni precedenti (+24,65% rispetto al 2023 e +11,87% rispetto al 2024); quelle riferite agli infortuni con menomazioni sono state 294.613, in calo del 21,88% rispetto al 2023 e del 22,04% rispetto al



2024. A livello nazionale le giornate di inabilità sono state 10.318.136, in diminuzione sia rispetto al 2023 (-13,37%) sia rispetto al 2024 (-12,13%).

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2023		2024		2025	
In assenza di menomazioni	Puglia	202.268	4,15%	225.363	4,53%	252.121	4,62%
				11,42%		11,87%	
	Italia	4.877.094	100,00%	4.975.099	100,00%	5.453.514	100,00%
				2,01%		9,62%	
Con menomazioni	Puglia	377.136	5,37%	377.893	5,59%	294.613	6,06%
				0,20%		-22,04%	
	Italia	7.027.296	100,00%	6.762.021	100,00%	4.863.201	100,00%
				-3,77%		-28,08%	
Esito mortale	Puglia	264	4,69%	1.254	25,02%	97	6,83%
				375,00%		-92,26%	
	Italia	5.630	100,00%	5.011	100,00%	1.421	100,00%
				-10,99%		-71,64%	
Totale	Puglia	579.668	4,87%	604.510	5,15%	546.831	5,30%
				4,29%		-9,54%	
	Italia	11.910.020	100,00%	11.742.131	100,00%	10.318.136	100,00%
				-1,41%		-12,13%	



Malattie professionali

In Puglia nel 2025 sono state protocollate 11.188 denunce di malattie professionali, in aumento del 65,63% rispetto al 2023 e del 23,00% rispetto al 2024. A livello nazionale le denunce protocollate nell'anno sono state 98.312, in incremento del 35,46% rispetto al 2023 e dell'11,29% rispetto al 2024. I casi riconosciuti in regione sono stati 2.722, in diminuzione del 4,36% rispetto al 2023 e del 17,24% rispetto al 2024. A livello nazionale le malattie professionali riconosciute nel 2025 sono state 36.019, in aumento del 2,04% rispetto al 2023 e in diminuzione dell'8,39% rispetto al 2024.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2023		2024		2025	
Denunciate	Puglia	6.755	9,31%	9.096	10,30%	11.188	11,38%
				34,66%		23,00%	
	Italia	72.575	100,00%	88.338	100,00%	98.312	100,00%
				21,72%		11,29%	
Riconosciute	Puglia	2.846	8,06%	3.289	8,37%	2.722	7,56%
				15,57%		-17,24%	
	Italia	35.299	100,00%	39.317	100,00%	36.019	100,00%
				11,38%		-8,39%	

Le 11.188 malattie professionali denunciate nel 2025 hanno interessato 7.672 lavoratori, a 2.090 dei quali, pari al 27,24% del totale, è stata riconosciuta la causa lavorativa. A livello nazionale, le 98.312 malattie denunciate hanno coinvolto 63.136 lavoratori, a 25.368 dei quali, pari al 40,18% del totale, è stata riconosciuta la causa professionale. I casi riconosciuti sono stati 36.019, pari al 36,64% del totale.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa.
Anno di protocollo 2025

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Puglia	Lavoratori	2.090	27,24%	4.267	55,62%	1.315	17,14%	7.672	100,00%
	Casi	2.722	24,33%	6.691	59,81%	1.775	15,87%	11.188	100,00%
Italia	Lavoratori	25.368	40,18%	29.475	46,68%	8.293	13,14%	63.136	100,00%
	Casi	36.019	36,64%	49.804	50,66%	12.489	12,70%	98.312	100,00%



Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Puglia nel 2025 sono state 51, in diminuzione di 39 casi rispetto al 2023 e di 17 casi rispetto al 2024. A livello nazionale il numero delle malattie professionali riconosciute con esito mortale è diminuito nel triennio, passando da 1.000 nel 2023 a 877 nel 2024 e a 722 nel 2025.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

	2023		2024		2025	
Puglia	90	9,00%	68	7,75%	51	7,06%
			-24,44%		-25,00%	
Italia	1.000	100,00%	877	100,00%	722	100,00%
			-12,30%		-17,67%	



Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per “prime cure” erogate nel 2025 nei confronti di infortunati e tecnopatici residenti in Puglia sono state 62.534, in diminuzione rispetto al 2023 (-4,31%) e al 2024 (-9,08%). A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per “prime cure” sono state 460.905, in diminuzione rispetto al 2023 (-8,54%) e al 2024 (-9,32%).

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2023		2024		2025	
Puglia	Infortuni	61.747	94,49%	64.130	93,24%	57.508	91,96%
				3,86%		-10,33%	
	Malattie professionali	3.602	5,51%	4.652	6,76%	5.026	8,04%
				29,15%		8,04%	
	Totale	65.349	100,00%	68.782	100,00%	62.534	100,00%
				5,25%		-9,08%	
Italia	Infortuni	468.741	93,01%	473.375	93,14%	427.525	92,76%
				0,99%		-9,69%	
	Malattie professionali	35.205	6,99%	34.887	6,86%	33.380	7,24%
				-0,90%		-4,32%	
	Totale	503.946	100,00%	508.262	100,00%	460.905	100,00%
				0,86%		-9,32%	

I lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari in Puglia sono stati 73 nel 2025, uno in meno rispetto al 2023 e 5 in più rispetto al 2024. A livello nazionale gli interventi autorizzati sono stati 984, in aumento rispetto al 2023 (+16,17%) e al 2024 (+16,31%).

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2023		2024		2025	
Puglia	74	8,74%	68	8,04%	73	7,42%
			-8,11%		7,35%	
Italia	847	100,00%	846	100,00%	984	100,00%
			-0,12%		16,31%	

Nel 2025 i progetti di reinserimento degli infortunati nella vita di relazione previsti dal Regolamento protesico (adattamento di computer e veicoli personalizzati in base alle necessità degli assistiti; elaborazione di progetti



individuali destinati al reinserimento) sono stati 94, in diminuzione rispetto al 2023 (-8,74%) e sostanzialmente stabili rispetto al 2024 (+1,08%). In Italia i progetti sono stati complessivamente 1.412, in aumento del 28,60% rispetto al 2023 e del 22,68% rispetto al 2024.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2023		2024		2025	
Puglia	103	9,38%	93	8,08%	94	6,66%
			-9,71%		1,08%	
Italia	1.098	100,00%	1.151	100,00%	1.412	100,00%
			4,83%		22,68%	

Nel 2025 la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili in Puglia è stata pari a 9,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+65,02%) e al 2024 (+89,08%). A livello nazionale la spesa complessiva è stata pari a 141,8 milioni di euro, in crescita rispetto al 2023 (+74,20%) e al 2024 (+93,37%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2023		2024		2025	
Puglia	Produzione	2.600	46,67%	2.105	43,29%	6.306	68,60%
				-19,04%		199,57%	
	Acquisto	2.971	53,33%	2.757	56,71%	2.887	31,40%
				-7,20%		4,72%	
	Totale	5.571	100,00%	4.862	100,00%	9.193	100,00%
				-12,73%		89,08%	
Italia	Produzione	42.406	52,10%	38.675	52,74%	101.556	71,62%
				-8,80%		162,59%	
	Acquisto	38.991	47,90%	34.656	47,26%	40.243	28,38%
				-11,12%		16,12%	
	Totale	81.397	100,00%	73.329	100,00%	141.799	100,00%
				-9,91%		93,37%	

Importi in migliaia di euro



Azioni e servizi

I dati di seguito riportati illustrano le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, incentivi per la sicurezza, verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Vigilanza assicurativa

Nel 2025 sono state controllate in Puglia 357 aziende, in diminuzione rispetto al 2023 (-18,12%) e in aumento rispetto al 2024 (+2,00%); di queste, 344 sono risultate non regolari, pari al 96,36% delle aziende ispezionate. Il dato è superiore al valore nazionale, pari all'86,11%. I premi omessi accertati sono stati pari a 10,6 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+109,19%) e al 2024 (+19,37%). A livello nazionale nel 2025 sono stati accertati 112,5 milioni di euro di premi omessi, in incremento rispetto al 2023 (+23,39%) e al 2024 (+13,56%).

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2023		2024		2025	
Puglia	Aziende ispezionate	436	4,99%	350	4,52%	357	5,02%
				-19,72%		2,00%	
	Aziende non regolari	414	5,51%	335	5,08%	344	5,62%
				-19,08%		2,69%	
	Premi omessi accertati	5.061	5,55%	8.869	8,96%	10.587	9,41%
				75,24%		19,37%	
Italia	Aziende ispezionate	8.738	100,00%	7.735	100,00%	7.108	100,00%
				-11,48%		-8,11%	
	Aziende non regolari	7.512	100,00%	6.591	100,00%	6.121	100,00%
				-12,26%		-7,13%	
	Premi omessi accertati	91.145	100,00%	99.034	100,00%	112.463	100,00%
				8,66%		13,56%	

Importi in migliaia di euro



Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Con il Bando Isi 2024 in Puglia sono stati messi a disposizione delle imprese che investono in sicurezza complessivi 27,8 milioni di euro, pari al 4,63% del totale nazionale, in aumento rispetto al Bando Isi 2022 (+141,72%) e al Bando Isi 2023 (+65,70%). I progetti finanziabili sono stati 365, in crescita rispetto ai 190 del Bando Isi 2022 e ai 218 del Bando Isi 2023. A livello nazionale, con il Bando Isi 2024 sono stati messi a disposizione complessivamente 600 milioni di euro, in incremento rispetto ai due bandi precedenti.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		ISI 2022		ISI 2023		ISI 2024	
Puglia	Stanziamiento	11.496.936	3,45%	16.771.366	3,30%	27.790.773	4,63%
				45,88%		65,70%	
	Progetti finanziabili	190	4,03%	218	3,46%	365	4,49%
				14,74%		67,43%	
Italia	Importo finanziabile	11.496.936	3,45%	16.771.366	3,30%	27.790.773	4,63%
				45,88%		65,70%	
	Stanziamiento	333.365.189	100,00%	508.400.000	100,00%	600.000.000	100,00%
				52,51%		18,02%	
	Progetti finanziabili	4.709	100,00%	6.305	100,00%	8.134	100,00%
				33,89%		29,01%	
	Importo finanziabile	333.278.139	100,00%	508.198.266	100,00%	599.875.237	100,00%
				52,48%		18,04%	

Riduzione del tasso per prevenzione

Nel 2025 le ditte beneficiarie della riduzione del tasso per prevenzione in Puglia sono state 1.730, in aumento rispetto al 2023 (+16,34%) e al 2024 (+8,87%). Il minor importo pagato si è attestato a 8,8 milioni di euro, in crescita del 25,94% rispetto al 2023 e dell'11,31% rispetto al 2024. A livello nazionale le ditte beneficiarie sono state 30.839, in aumento sia rispetto al 2023 (+9,15%) sia rispetto al 2024 (+4,20%); il minor importo pagato è stato pari a 211,5 milioni di euro, anch'esso in crescita rispetto al 2023 (+19,22%) e al 2024 (+7,32%).

**Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato**

		2023		2024		2025	
Puglia	Ditte beneficiarie	1.487	5,26%	1.589	5,37%	1.730	5,61%
				6,86%		8,87%	
	Minor importo pagato	7.019	3,96%	7.942	4,03%	8.840	4,18%
				13,15%		11,31%	
Italia	Ditte beneficiarie	28.254	100,00%	29.595	100,00%	30.839	100,00%
				4,75%		4,20%	
	Minor importo pagato	177.415	100,00%	197.080	100,00%	211.509	100,00%
				11,08%		7,32%	

Importi in migliaia di euro

Servizi di verifica, omologazione e certificazione

Nel 2025 le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Puglia sono state 10.960, in aumento rispetto al 2023 (+27,98%) e al 2024 (+5,91%). Sono stati erogati 10.480 servizi, di cui 9.525 relativi a richieste pervenute e rese nello stesso anno, con un fatturato di 1,2 milioni di euro, in aumento rispetto al 2023 (+41,31%) e in diminuzione rispetto al 2024 (-11,76%). A livello nazionale i servizi richiesti sono stati 128.271, in aumento rispetto al 2023 (+20,07%) e al 2024 (+2,26%); il fatturato, pari a 16,1 milioni di euro, è cresciuto rispetto al 2023 (+19,86%) ed è diminuito rispetto al 2024 (-7,45%).

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2023		2024		2025	
Puglia	Servizi richiesti	8.564	8,02%	10.348	8,25%	10.960	8,54%
				20,83%		5,91%	
	Servizi resi	8.111	8,47%	9.830	9,19%	10.480	9,63%
				21,19%		6,61%	
	Servizi richiesti e resi	7.281	9,60%	8.920	10,33%	9.525	10,88%
				22,51%		6,78%	
	Fatturato	823	6,12%	1.318	7,57%	1.163	7,22%
				60,15%		-11,76%	
Italia	Servizi richiesti	106.827	100,00%	125.442	100,00%	128.271	100,00%
				17,43%		2,26%	
	Servizi resi	95.711	100,00%	106.938	100,00%	108.835	100,00%
				11,73%		1,77%	
	Servizi richiesti e resi	75.818	100,00%	86.344	100,00%	87.579	100,00%
				13,88%		1,43%	
	Fatturato	13.438	100,00%	17.403	100,00%	16.107	100,00%
				29,51%		-7,45%	

Importi in migliaia di euro



Sezione 2 – Eventi e progetti

Di seguito le iniziative realizzate nel 2025 dalla Direzione regionale Puglia. Cliccando sui titoli e sulle immagini è possibile accedere ai relativi contenuti esposti nel portale Inail alle pagine “News” ed “Eventi”.

Avviso pubblico Inail Puglia 2025: presentati tre progetti a sostegno della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso della conferenza stampa che si è tenuta presso la Direzione regionale Inail Puglia il 20 marzo 2025, sono stati presentati i tre progetti di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro individuati nell’ambito dell’Avviso pubblico bandito dalla Direzione stessa nel 2024.

La conferenza si è aperta con l’analisi degli *Open data* relativi al fenomeno infortunistico e tecnopatologico in Puglia che hanno evidenziato il bisogno di diffusione di una capillare cultura della prevenzione. Il fenomeno infortunistico è risultato complesso perché legato a molteplici fattori economici, tecnologici, giuridici, sanitari, demografici, psicologico-comportamentali e culturali e, per essere affrontato con efficacia, ha richiesto un approccio multidisciplinare e integrato. Questa consapevolezza ha indirizzato lo sforzo dell’Inail Puglia che, perseguendo una logica di “prevenzione partecipata”, si è concretizzato nella promozione e nel consolidamento delle sinergie con le forze operanti sul territorio.



Le iniziative di prevenzione selezionate per partecipare al Bando 2024, destinatarie di un cofinanziamento Inail pari a quasi 110 mila euro, sono state frutto di un attento studio posto in essere da più professionisti della sicurezza sul lavoro.

I progetti presentati hanno interessato più settori e si sono rivolti a una molteplicità di destinatari. Nello specifico:

- **RE/FRESH - Guida sicura nelle aziende:** progetto realizzato da Confindustria Bari BAT, sezione trasporti, finalizzato a promuovere corretti stili di guida tra i lavoratori del settore “trasporti e magazzinaggio”.
- **Il Giuramento:** cortometraggio realizzato dalla OZ Produzioni Cinematografiche, che ha mirato ad



accrescere la consapevolezza sui rischi per la salute, fisica e psichica, degli operatori e delle operatrici della sanità.

- **Cinzella Festival, suoni immagini tra due mari: promozione della cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro:** progetto di AFO6 finalizzato a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro tra studenti e giovani generazioni attraverso eventi e strumenti culturali.

Progetto RE/FRESH - Guida sicura nelle aziende

L'analisi del fenomeno infortunistico in Puglia ha evidenziato una particolare incidenza del rischio "su strada". Per contrastare questo fenomeno, Inail Puglia e Confindustria Bari e BAT hanno avviato il progetto RE/FRESH - Guida sicura nelle aziende, mirato a formare i lavoratori e a renderli più consapevoli dei problemi di sicurezza stradale connessi sia alla mobilità per raggiungere il posto di lavoro, sia all'uso di un veicolo aziendale per attività lavorativa.

Il progetto è stato presentato alla stampa il 16 aprile 2025. L'iniziativa ha previsto una serie di attività di sensibilizzazione sulle cause degli infortuni stradali, con approfondimenti sulle principali norme di comportamento, oltre a suggerimenti e consigli per innalzare i livelli di sicurezza al fine di prevenire l'incidentalità stradale.



È stata prevista, inoltre, una campagna di informazione articolata in quattro *workshop*, finalizzata a raggiungere il maggior numero possibile di dipendenti attraverso lezioni teoriche e materiali prodotti appositamente. I *workshop*, ciascuno della durata di circa quattro ore, sono stati organizzati con la partecipazione di esperti che hanno analizzato il tema della sicurezza stradale sotto vari punti di vista: storico, statistico, meccanico, comportamentale, normativo e psicologico. In ogni *workshop* sono stati illustrati obblighi e sanzioni del nuovo Codice della strada e l'impiego dell'IA per prevenire incidenti stradali e ottimizzare i processi di logistica.

Sono stati previsti, infine, momenti di approfondimento sui rischi specifici per i dipendenti di aziende che utilizzano autovetture aziendali e formazione pratica presso punti selezionati sul territorio.



La formazione dei lavoratori e la manutenzione costante dei mezzi da parte delle aziende sono state indicate come aspetti fondamentali per la sicurezza stradale, accanto alla necessità di politiche infrastrutturali mirate, in grado di ridurre la concentrazione del traffico merci su strade statali, provinciali e tangenziali, dove si concentra anche il flusso dei lavoratori pendolari. Tra gli esempi richiamati è stata citata la SS 100, che collega l'entroterra e il Sud barese alla città di Bari, per la quale è stato evidenziato il bisogno di potenziare *shuttle* e bus dedicati.

È stata inoltre richiamata, in prospettiva, la costruzione della strada camionale di Bari, considerata una risposta infrastrutturale di rilievo perché, collegando il porto direttamente alla zona industriale e all'autostrada, avrebbe alleggerito la pressione dei mezzi pesanti sulle vie cittadine di Bari. È stata infine evidenziata l'utilità di incrementare le risorse destinate alla riduzione dei pedaggi autostradali, per contribuire ad alleviare il traffico pesante sulle strade statali.

Premiato "Tilt", il corto dedicato alla prevenzione degli infortuni sul lavoro

Il 12 maggio 2025, a Roma, il cortometraggio "Tilt", diretto da Antonio Palumbo, scritto con Fabio Fanelli e nato dalla collaborazione tra Inail Puglia e la Seminal Film di Antonio Piva, ha ricevuto, nell'ambito del Festival internazionale della cinematografia sociale "Tulipani di seta nera", il premio Anmil: "Menzione Speciale Sorriso per la Cultura della Salute".

Il corto racconta la storia degli operatori di un *call center*, settore in crescita che riguarda circa 200 mila lavoratori in Italia, prevalentemente donne, e, più in generale, affronta i rischi psicosociali nati a seguito delle trasformazioni e innovazioni tecnologiche che hanno profondamente modificato il mondo del lavoro.

Il riconoscimento è stato consegnato nel corso della seconda giornata del Festival con la seguente motivazione: "Per aver restituito attraverso una narrazione, non scontata e non banale, un grave problema sociale che diventa allarmante se non correttamente rilevato: lo stress lavoro-correlato. Tra un costante equilibrio di fotogrammi e musiche, il regista ci catapulta nella situazione di tensione, disagio e affaticamento della giovane operatrice telefonica *inbound*, accostando la ricettività delle azioni al classico gioco del flipper. Un corto che, con grande sapienza, ci





invita a riflettere su come il *burnout* giochi cattivi scherzi e influenzi negativamente lo stato di salute e benessere del lavoratore, provocando, nei casi più impensabili di alcune pratiche lavorative industriali, persino brutti infortuni”.

Samira, interpretata da Sabana Guarino, giovane e fragile, ha lottato per bilanciare la vita privata con le pressioni del lavoro ripetitivo e le sue conseguenze fisiche e psicologiche. Sabrina, interpretata da Bianca Nappi, al contrario, è apparsa cinica e perfettamente adattata alle logiche aziendali, ignorando i pericoli del sistema. Le due voci non si sono mai incontrate, ma attraverso di esse è emerso un racconto di alienazione e stanchezza, simbolizzato dal “Tilt” di Samira, che ha rappresentato l’esaurimento e la fine della resistenza.

Il “Tilt” ha raffigurato la saturazione mentale ed emotiva, un punto di non ritorno in cui il corpo e la mente non sono più riusciti a rispondere alle sollecitazioni esterne. In questo contesto, Samira è diventata un simbolo di quella frattura che può manifestarsi in chi è costretto a subire la pressione di un lavoro che svuota e annienta.

“Tulipani di seta nera” è la più importante manifestazione del cinema sociale in Italia, nata dalla volontà di valorizzare opere audiovisive selezionate per la qualità dei contenuti narrativi ed espressivi. La rassegna ha l’obiettivo di promuovere le opere audiovisive che meglio hanno rappresentato il racconto dei temi sociali e della sostenibilità: ogni opera è stata scelta per rappresentare la diversità e la fragilità di persone e luoghi, per integrarne i bisogni e proteggerne lo sviluppo.

Negli anni il Festival è cresciuto confrontandosi con nuove forme comunicative: l’evento si è articolato in tre concorsi differenti, cortometraggi, film documentari, videoclip e *web series*, ma la finalità è rimasta la stessa, quella di creare una nuova società solidale, in cui la macchina da presa è diventata il mezzo capace di filmare le coscienze dei giovani e di tutte le persone, portatori sani di cultura, indirizzandole verso un cammino concorde, senza pregiudizi.



Inail Puglia alla prima edizione del "JOB&Orienta Bari"

A Bari, dal 14 maggio 2025 al 16 maggio 2025, si è svolta la prima edizione del "JOB&Orienta Bari", evento promosso e organizzato da Verona fiere in *partnership* con Regione Puglia e Arpal Puglia, Agenzia regionale politiche attive del lavoro. La promozione e la valorizzazione delle molteplici iniziative nell'ambito delle politiche del lavoro, in tema di orientamento, formazione e istruzione, sono state gli obiettivi dell'iniziativa.



L'Inail Puglia ha partecipato con uno spazio dedicato alla presentazione delle iniziative adottate in materia di prevenzione e all'illustrazione delle attività istituzionali dell'Ente. Il salone ha rappresentato un ponte tra domanda e offerta nel mercato del lavoro, offrendo ai giovani visitatori l'opportunità di conoscere i servizi dell'Istituto e le competenze e professionalità che lo caratterizzano. L'evento ha registrato una numerosa partecipazione di studenti, docenti e giovani professionisti.

Nella giornata inaugurale, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha sperimentato il visore stereoscopico immersivo SR360, realizzato dalla Direzione regionale Inail Puglia in collaborazione con il Politecnico di Bari, per sensibilizzare neopatentati e non a corretti stili di guida.

Inail e Inps Puglia insieme per il progetto "Art.38 sulla via del welfare"

A Bari, il 21 maggio 2025, presso la sala conferenze della Direzione regionale Inps Puglia, si è svolta la manifestazione conclusiva del Pcto "Art.38 sulla via del welfare". Il progetto, frutto della collaborazione tra Inail e Inps, ha avuto l'obiettivo di realizzare un percorso formativo di educazione e diffusione della cultura del *welfare*, della previdenza e della sicurezza, finalizzato a far acquisire agli studenti consapevolezza dei diritti, degli obblighi e delle tutele sociali ed economiche assicurate dall'ordinamento giuridico.



La prima sperimentazione del Pcto ha coinvolto, per l'anno scolastico 2024/2025, alcune classi terze e quarte di tre istituti scolastici di Bari, con una durata complessiva di 30 ore, e si è conclusa con l'elaborazione di un *project work* finale: brevi video, proiettati nella giornata conclusiva, sui temi affrontati nel corso delle lezioni. L'iniziativa ha ottenuto un riscontro positivo in



termini di partecipazione degli studenti, degli insegnanti e dei *tutor* coinvolti.

Il progetto ha mirato a favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di un bagaglio di informazioni utili per l'ingresso nel mondo del lavoro in maniera più consapevole.

Le scuole pugliesi come megafono della cultura della sicurezza: le giornate conclusive dei progetti realizzati sul territorio

Con la premiazione finale de "Gli Scacciarischi: le olimpiadi della prevenzione", il 4 giugno 2025, si è concluso l'ultimo dei quattro progetti che l'Inail Puglia ha realizzato con le scuole della regione e diversi *partner* istituzionali. L'*edugame*, che ha guidato i più piccoli nel mondo della sicurezza e della prevenzione, promosso dall'Istituto e dall'Assessorato regionale alla Promozione della salute, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, è stato ideato dai *game designer* baresi della *AgeOfGames* e si è arricchito di anno in anno con contenuti sempre nuovi.

La prima giornata conclusiva si è svolta il 30 maggio 2025 ed è stata dedicata al progetto "BATtiamo gli infortuni sul lavoro", promosso dalla Prefettura di Barletta Andria e Trani nell'ambito del Tavolo provinciale per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro. L'iniziativa ha coinvolto 150 studenti di cinque istituti secondari di secondo grado della provincia BAT in un percorso formativo di quattro ore propedeutico alla realizzazione di video.



Il 3 giugno 2025, presso lo Spaziporto di Taranto, si è tenuto l'evento finale del progetto "Ti aspettiamo per cena", un percorso che ha raccontato, con un linguaggio efficace per le nuove generazioni, una questione delicata e di grande attualità come quella della sicurezza sul lavoro. Il progetto ha avvicinato gli studenti alle tematiche del lavoro sicuro, dei rischi per la salute e della formazione professionale attraverso l'utilizzo del *podcast* come nuovo mezzo di comunicazione.

Nella stessa giornata, il Teatro Kismet di Bari ha ospitato la premiazione dei cortometraggi e delle sceneggiature teatrali vincitrici della tredicesima edizione del concorso promosso dalla Direzione regionale Puglia dell'Inail, dall'Assessorato regionale alla Promozione della salute, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e il Tric Teatri di Bari, dedicato al mondo della scuola. L'iniziativa



ha avuto lo scopo di avvicinare le future generazioni al mondo del lavoro e ai temi della prevenzione e della sicurezza attraverso i linguaggi del teatro e del cinema.

I progetti hanno adottato un approccio sistemico che ha coinvolto scuole, istituzioni, sindacati e associazioni datoriali, con l'obiettivo comune di formare i ragazzi, futuri lavoratori e imprenditori, sull'importanza della sicurezza sul lavoro. La sinergia creata ha reso studenti, docenti e famiglie un megafono della prevenzione.

"Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione" al quinto posto nel concorso Smartphone d'oro

Ad Arezzo, il 20 giugno 2025, tra i 49 candidati del premio *Smartphone* d'oro promosso da Pa social, la prima associazione italiana dedicata alla comunicazione e all'informazione digitali attraverso piattaforme e strumenti web e social, "Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione" si è classificato al quinto posto, in base al voto della giuria scientifica di esperti di comunicazione e della giuria popolare, che si è espressa attraverso il voto *online*.

L'iniziativa pugliese, nata per promuovere la cultura della salute e della sicurezza tra le giovani generazioni attraverso il videogioco "Gli ScacciaRischi", è stata destinata principalmente alle scuole primarie e secondarie di primo grado della regione.



Il progetto è nato come iniziativa di sensibilizzazione in materia di infortuni sul lavoro, rivolta agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Puglia e realizzata attraverso una forma innovativa di comunicazione istituzionale: il videogioco. Il risultato raggiunto, sia in termini numerici sia di *engagement*, ha confermato la validità dell'iniziativa. La partecipazione al concorso promosso dall'associazione Pa social e l'apprezzamento della giuria degli esperti hanno consentito di raggiungere una platea più ampia e di valorizzare il progetto come strumento di prevenzione replicabile su tutto il territorio nazionale.



Politecnico di Bari, *master* in “Ingegneria della sicurezza”



A Bari, il 4 agosto 2025, è stato pubblicato sulla pagina dedicata del sito del Politecnico di Bari, con decreto del rettore n. 902 del 31 luglio 2025, il bando di selezione pubblica per l'ammissione al *master* di II livello in “Ingegneria della sicurezza”, per l'anno accademico 2024/2025. Nato in collaborazione con l'Inail Puglia e il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, il master è stato finalizzato alla formazione di figure professionali in grado di operare con elevate capacità tecniche e operative e con propensione all'innovazione nel campo della gestione integrata della sicurezza, sia nel mondo delle libere professioni sia all'interno delle pubbliche amministrazioni.

L'Inail al Meeting di Rimini

A Rimini, dal 22 al 27 agosto 2025, l'Inail ha partecipato al Meeting di Rimini con iniziative dedicate alla prevenzione degli incidenti stradali e all'addestramento al primo soccorso. L'Istituto è stato presente in uno *stand* condiviso con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'Inps, l'Ispettorato nazionale del lavoro e Sviluppo lavoro Italia, dove si sono svolte attività pratiche e interattive rivolte soprattutto ai giovani, con l'utilizzo di dispositivi e strumenti innovativi.



Attraverso il progetto SR360 (*Secure Roads 360*), realizzato dalla Direzione regionale Puglia in collaborazione con il Politecnico di Bari, è stato sviluppato un visore basato sulla tecnologia della *Cinematic Virtual Reality* per consentire ai fruitori di vivere l'esperienza di un incidente stradale dovuto a comportamenti scorretti, tra cui uso di alcol, droghe e cellulari, offrendo un'opportunità di apprendimento esperienziale.

È stato inoltre presentato il progetto promosso dalla Direzione regionale Sardegna in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e la società scientifica *Italian resuscitation council*, nato per diffondere tra gli studenti la cultura della sicurezza e offrire competenze idonee per intervenire tempestivamente. Al Meeting si sono svolti laboratori con esercitazioni pratiche di addestramento sulle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e sull'uso del defibrillatore.

Anche la proposta del laboratorio di Sorveglianza sanitaria e promozione della salute del Dipartimento di



medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale ha mirato alla diffusione delle manovre salvavita e dell'utilizzo del defibrillatore attraverso momenti dimostrativi.

Puglia, la realtà virtuale per una guida sicura. Il visore *Secure Roads 360* tra i finalisti del contest PA OK!

A Bari, il 29 agosto 2025, il visore per la realtà virtuale SR360, realizzato da Inail Puglia e dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e *Management* del Politecnico di Bari, è stato selezionato tra i 10 finalisti della sezione "Innovazione sociale, inclusione, fragilità" del contest "PA OK! Al fianco delle amministrazioni per una cultura dei risultati e del cambiamento".

Il progetto *Secure Roads 360*, frutto della collaborazione tra Inail Puglia e Politecnico di Bari, ha esplorato l'utilizzo della *Cinematic Virtual Reality* come strumento innovativo per sensibilizzare neopatentati e non sui rischi legati a comportamenti imprudenti alla guida. L'esperienza ha unito tecnologie avanzate e approcci educativi moderni, fornendo un contributo alla sicurezza stradale, in un'ottica di riduzione degli incidenti su strada e di promozione della cultura della sicurezza anche in ambito lavorativo.



Secure Roads 360 ha concorso per il titolo di "Campione di innovazione Premio PA OK! 2024 - 2025", attribuito dalla commissione, e per il premio "Eccellenza per i cittadini Premio PA OK!", assegnato attraverso il voto di cittadini e *stakeholder* sul sito del Formez.

Il contest "PA OK! Al fianco delle amministrazioni per una cultura dei risultati e del cambiamento", promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica, finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e realizzato da Formez PA con il contributo scientifico di SDA Bocconi *School of Management*, è nato per supportare le amministrazioni, incentivare e realizzare programmi innovativi, creare valore pubblico attraverso progetti capaci di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese. L'iniziativa si è inserita in un percorso di riforma e rinnovamento della Pubblica amministrazione e ha premiato progetti di miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi, interni ed esterni, in grado di produrre risultati misurabili e tangibili per cittadini, imprese e dipendenti.



"Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione" e "Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione", presentati i progetti di prevenzione per gli studenti pugliesi

A Bari, il 18 settembre 2025, all'interno della Fiera del Levante, sono stati presentati due progetti di prevenzione nati per promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro e realizzati dall'Inail Puglia e dal Dipartimento regionale promozione della salute e del benessere animale, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale: "Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione" e "Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione". Le iniziative sono state destinate agli studenti delle scuole pugliesi di ogni ordine e grado e hanno assunto nuova rilevanza alla luce della legge 21 del 17 febbraio 2025, che ha introdotto la "sicurezza sul lavoro" tra gli argomenti previsti nei programmi scolastici di Educazione civica.



"Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione", rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado, si è articolato attraverso l'utilizzo del *videogame*, sviluppato dalla Age of Games, integrato dalla Secur-Pedia, l'enciclopedia della sicurezza. Gli studenti, sfidandosi al *videogame*, hanno imparato a conoscere ed evitare i rischi per la salute presenti a casa, a scuola e nei luoghi di lavoro. Il progetto è giunto alla sua ottava edizione e, nel corso degli anni, ha coinvolto circa 80mila studenti e centinaia di istituti scolastici, ottenendo riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. Tra questi, è risultato vincitore del premio "Progetto di valore" nell'ambito dell'iniziativa "Valore Pubblico: la pubblica amministrazione che funziona", promossa nel 2023 da SDA Bocconi, Ministero della Pubblica Amministrazione, Anci, Upi e Gruppo Gedi Spa, e del premio "PA sostenibile e resiliente - I migliori progetti che guardano al futuro trasformando la crisi in opportunità 2020", promosso da Forum PA in collaborazione con ASviS.

"Dal palcoscenico alla realtà: @ scuola di prevenzione", dedicato agli istituti secondari di secondo grado, ha promosso la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro attraverso i linguaggi espressivi del teatro e del cinema. Gli studenti hanno partecipato a un percorso articolato durante l'intero anno scolastico, che li ha portati a teatro per assistere allo spettacolo "Vite spezzate", racconto di dieci eventi mortali sul lavoro accaduti in Puglia e portati in scena da I Teatri di Bari –



Teatro Kismet OperA, ad approfondire i temi della sicurezza sul lavoro attraverso incontri formativi e *tutorial online* e a elaborare sceneggiature teatrali e cortometraggi per partecipare al concorso finale. La partecipazione all'iniziativa è stata prevista anche nell'ambito dei PCTO attivati dagli istituti. Nel corso delle precedenti dodici edizioni sono stati complessivamente quasi 100mila gli studenti pugliesi che hanno partecipato attivamente al percorso progettuale.

Nel corso della presentazione è stata sottolineata l'importanza della formazione dei giovani sul tema della sicurezza, anche alla luce della legge 17 febbraio 2025, n.21 che ha valorizzato le conoscenze di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro all'interno delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. È stato inoltre evidenziato il ruolo della scuola come contesto privilegiato per formare cittadini consapevoli e responsabili, capaci di riconoscere e prevenire i rischi.

Avviso pubblico Inail Puglia 2025: 200 mila euro per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

A Bari, il 25 settembre 2025, presso la Direzione regionale Inail Puglia, è stato presentato l'Avviso pubblico 2025, che ha messo a disposizione 200mila euro per la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo dell'azione di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La conferenza si è aperta con l'analisi dei dati del fenomeno infortunistico e tecnopatologico in Puglia. I settori maggiormente colpiti sono rimasti quelli dell'agricoltura, dell'edilizia e degli infortuni su strada, direttrici sulle quali si sono mosse le azioni di intervento finanziate dall'Avviso 2025. I dati hanno evidenziato il bisogno di diffusione di una capillare cultura della prevenzione.



Per il 2025 l'Inail Puglia ha messo a disposizione 200mila euro. L'Istituto ha previsto una compartecipazione tendenzialmente pari al 50% alle spese sostenute per la realizzazione dei progetti di prevenzione. Per ciascuna proposta progettuale il massimo importo finanziabile è stato pari a 40mila euro. Hanno potuto proporre manifestazioni di interesse per la realizzazione dei progetti in regime di compartecipazione, da formalizzare mediante accordi di collaborazione, soggetti con sede legale nel territorio regionale, tra cui enti e organismi pubblici, enti privati *non profit*, associazioni di categoria



e organizzazioni sindacali, singolarmente o in regime di associazione.

In armonia con il Piano nazionale di prevenzione 2020-2025, gli ambiti di intervento sono stati agricoltura, edilizia e infortuni su strada. Sono state considerate di particolare interesse sette tipologie di attività: la promozione della cultura della sicurezza, con particolare riferimento ai giovani; la gestione e la prevenzione dello stress lavoro-correlato e dei rischi psicosociali; la valutazione, gestione e prevenzione dei rischi emergenti; la prevenzione del rischio da sovraccarico biomeccanico del sistema muscolo-scheletrico; la prevenzione del rischio di cadute dall'alto; la sicurezza nell'era digitale; la salute globale dei lavoratori per la gestione integrata dei fattori di rischio professionali e di quelli individuali legati a stili di vita non corretti e alle condizioni personali intercorrenti, favorendo l'adozione da parte delle imprese di modelli di organizzazione gestionale, buone prassi e percorsi di responsabilità sociale. Sono state ritenute di particolare interesse anche le proposte di interventi in favore dei lavoratori di nazionalità non italiana e gli interventi di attuazione delle politiche di genere.

In Puglia sottoscritta una convenzione per promuovere l'inserimento in nuova occupazione delle persone con disabilità da lavoro

A Bari, il 24 settembre 2025, la Direzione regionale Inail Puglia, l'Arpal e l'Assessorato alla Formazione e al Lavoro della Regione hanno sottoscritto una convenzione per promuovere l'inserimento in nuova occupazione delle persone con disabilità da lavoro.



L'accordo ha recepito le nuove linee guida sul collocamento mirato, rafforzando il ruolo dell'Istituto nei comitati tecnici istituiti presso gli uffici dell'Arpal per la progettazione degli interventi. In questi organismi sono state approfondite, in un'ottica bio-psico-sociale, le capacità residue degli infortunati o tecnopatologici in cerca di occupazione, tenendo conto anche dei fabbisogni specifici dei datori di lavoro, compresa l'eventuale necessità di accomodamenti ragionevoli finanziabili dall'Inail.

La convenzione ha inteso favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, sostenendo l'elaborazione di progetti di inserimento per coloro che, a causa di un infortunio o di una malattia professionale, hanno perso il lavoro e aspirano a una nuova occupazione, e attribuendo ai



datori di lavoro un supporto finanziario per la realizzazione degli accomodamenti ragionevoli necessari.

Agrilevante 2025

A Bari, dal 9 al 12 ottobre 2025, si è svolta Agrilevante, esposizione dedicata a macchine, impianti e tecnologie per le filiere agricole e la zootecnia. L'evento ha rappresentato una manifestazione di rilievo in campo agricolo.

L'Istituto è stato presente con uno *stand* istituzionale in cui sono stati esposti i prototipi di strutture ROPS abbattibili Inail e un dimostratore di sistema di supporto alla visibilità dal posto di guida. I prototipi sono stati il risultato delle attività di ricerca del Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici e hanno rappresentato una soluzione tecnologica innovativa per la riduzione del rischio di capovolgimento nelle lavorazioni sotto-chioma e del rischio di investimento.



I potenziali utilizzatori hanno potuto sperimentare i vantaggi e la semplicità d'uso del dispositivo ROPS agevolato che, rispetto alle strutture tradizionali, non ha richiesto l'intervento fisico dell'operatore, e verificare la capacità di visione e interpretazione delle immagini del sistema di supporto alla visibilità.

Il 9 ottobre 2025 si è svolto il seminario "L'attività Inail per la riduzione dei rischi nel settore agricolo", organizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici e dedicato a illustrare le attività di ricerca svolte dall'Istituto per la prevenzione e la riduzione dei rischi connessi con la mobilità dei trattori e delle macchine agricole e le attività di sostegno alle imprese del settore.

Inail a Expo Training e ExpoLavoro&Sicurezza 2025



L'Inail rinnova la sua partecipazione a Expo Training e ExpoLavoro&Sicurezza 2025, in programma negli spazi di Fiera Milano-Rho City il 30 e 31 ottobre 2025. La manifestazione, giunta alla XIV edizione, intende connettere il mondo dell'orientamento giovanile con la realtà del lavoro, con i suoi servizi e le implicazioni associate in termini di salute e sicurezza. L'Istituto è presente con uno stand espositivo, punto di divulgazione dedicato alle nuove tendenze del mondo della formazione



per studenti, docenti e lavoratori. Al centro, i temi della salute e sicurezza sul lavoro, educazione e scuola attraverso progetti di divulgazione e di interazione, già sperimentati dalle strutture centrali e territoriali. All'interno dello stand, la Direzione regionale Puglia presenta il progetto SR360 (*Secure Roads 360*). Realizzato in collaborazione con il Politecnico di Bari, è un sistema *low cost* basato su *Cinematic virtual reality* per sensibilizzare sulla sicurezza alla guida e alla prevenzione degli infortuni su strada. Attraverso l'esperienza immersiva della realtà virtuale, i fruitori possono attuare un'esperienza coinvolgente come un incidente stradale dovuto a comportamenti scorretti basati sull'utilizzo di alcool e droghe e sull'utilizzo improprio di cellulari. Il visore riproduce tre situazioni di guida ad alto rischio, offrendo opportunità di apprendimento per gli utilizzatori, in particolare per i giovani neopatentati.

"In viaggio verso la sicurezza: prevenire gli infortuni in itinere", a Otranto un seminario sulla sicurezza stradale

"In viaggio verso la sicurezza: prevenire gli infortuni in itinere" è il titolo del seminario che si è svolto il 5 novembre 2025 presso l'auditorium del Distaccamento aeronautico di Otranto. Scopo dell'iniziativa, promuovere l'attività di informazione e sensibilizzazione del personale presente sui rischi derivanti dall'utilizzo dei mezzi stradali per prevenire gli infortuni in itinere.



Il seminario, partendo dall'analisi del dato infortunistico regionale dell'Inail e dall'analisi della relazione annuale dell'Ufficio generale di coordinamento della vigilanza antinfortunistica (U.Co.V.A.) dell'Aeronautica militare, ha posto l'accento sulla rilevanza dell'adozione di condotte prudenziali durante la guida e sull'importanza del confronto e della collaborazione tra i diversi organi competenti in materia di sicurezza stradale e sul lavoro.

Al termine della giornata di formazione è stata offerta ai partecipanti la possibilità di vivere un'esperienza immersiva e d'impatto attraverso il visore SecureRoads360, frutto della collaborazione tra Inail Puglia e il Politecnico di Bari, che simula le conseguenze di incidenti stradali dovuti a comportamenti scorretti ed offre un'opportunità unica di apprendimento esperienziale.



Inail Puglia e l'Ospedale SS. Annunziata di Taranto sottoscrivono un protocollo d'intesa

A Taranto, il 10 novembre 2025, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Direzione regionale Inail Puglia e il Presidio ospedaliero centrale SS. Annunziata, con l'obiettivo di garantire una presa in carico tempestiva e integrata dei lavoratori che hanno subito un infortunio sul lavoro, sin dalle prime fasi del ricovero ospedaliero.

L'iniziativa è nata per assicurare ai cittadini della provincia di Taranto una risposta immediata e coordinata ai bisogni sociali e sanitari che possono emergere a seguito di un evento traumatico, promuovendo un percorso di accompagnamento e reinserimento efficace e personalizzato.

Grazie alla creazione di un gruppo di lavoro interistituzionale formato da assistenti sociali dell'Ospedale SS. Annunziata e dal funzionario assistente sociale della sede Inail di Taranto, il protocollo ha inteso condividere strumenti e metodologie professionali comuni, sviluppare buone prassi operative tra gli enti coinvolti e realizzare iniziative congiunte per una maggiore integrazione delle attività socio-assistenziali.



Il percorso di presa in carico ha previsto cinque fasi operative. Il processo di accompagnamento e supporto è partito dall'intercettazione precoce in pronto soccorso dei lavoratori infortunati fino all'elaborazione di un progetto individualizzato di reinserimento, costruito dall'équipe multidisciplinare Inail sulla base dei bisogni concreti del lavoratore e della sua famiglia.

Il protocollo si è rivolto a tutti i lavoratori infortunati residenti nella provincia di Taranto, compresi i cittadini stranieri e i lavoratori fuori residenza presenti sul territorio. È stato inoltre previsto, ove necessario, il servizio di mediazione linguistica e culturale per favorire una comunicazione efficace e un accesso equo ai servizi. Il progetto, a costo zero per i cittadini, ha avuto durata biennale e ha previsto verifiche semestrali per monitorare i risultati e l'impatto sociale. In caso di esito positivo, il modello ha potuto essere esteso agli altri presidi ospedalieri della Asl di Taranto, diventando una buona pratica replicabile a livello regionale.

Il protocollo ha rappresentato un passo concreto verso una presa in carico più umana, integrata e tempestiva



dei lavoratori infortunati, unendo competenze sanitarie e sociali per garantire una reale continuità assistenziale.

Puglia, presentato il cortometraggio “Giuro”

A Bari, il 28 novembre 2025, presso il Multicinema Galleria, si è svolta l’anteprima della proiezione del cortometraggio “Giuro”, occasione di incontro e approfondimento tra operatori e istituzioni sul tema delle ripetute aggressioni rivolte al personale sanitario pubblico e privato.

Il cortometraggio “Giuro”, promosso e prodotto dalla Direzione regionale Inail Puglia e da Oz Film, in collaborazione con la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri e con l’Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Bari, per la regia di Antonio Palumbo, ha affrontato il tema delle aggressioni al personale sanitario. La trama ha raccontato la vicenda di un ragazzo che, dopo un incidente, ha lottato tra la vita e la morte in ospedale, mentre il padre e il medico chiamato a salvarlo avevano un conto in sospeso. Il destino di una giovane vita è stato affidato a un giuramento fatto trent’anni prima.



Il fenomeno delle aggressioni al personale sanitario è stato inquadrato attraverso i dati infortunistici Inail. I numeri sono risultati preoccupanti non solo in termini infortunistici ma, considerando le ripercussioni psicologiche a danno delle vittime, anche dal punto di vista delle malattie professionali e dei disturbi psico-comportamentali. Il fenomeno presenta una marcata sottostima statistica, poiché molti episodi non sono denunciati o non trovano adeguata registrazione nei flussi informativi aziendali. Ciò ha reso più difficile la definizione di strategie efficaci di prevenzione, contenimento e gestione.

L’aggressione al personale sanitario non rappresenta solo un rischio per l’integrità fisica o psicologica dei lavoratori, ma un rischio organizzativo e sistemico, capace di compromettere la qualità dell’assistenza, la sicurezza dei pazienti e la stabilità del clima lavorativo. Il fenomeno richiede interventi su più livelli: legislativo, istituzionale, organizzativo, gestionale e culturale, rivolti sia ai cittadini sia al personale sanitario.

La visione del cortometraggio è stata seguita da una tavola rotonda dal titolo “Aggressioni al personale



sanitario: confronto tra istituzioni”, che ha coinvolto rappresentanti del mondo della sanità e dell’Inail, alternando momenti di testimonianza diretta e di analisi del fenomeno. Dal dibattito è emerso che la violenza è stata generata da una miscela di fattori, tra cui tempi di attesa eccessivi nel pronto soccorso, stato emotivo alterato dell’utenza, uso inadeguato e superficiale degli strumenti informatici, carico di lavoro eccessivo, carenze di organico, organizzazione obsoleta delle aree di accoglienza e formazione inadeguata del personale nella gestione dei conflitti.

È stata inoltre evidenziata la necessità di elaborare nuovi strumenti di prevenzione e di promuovere un intervento più radicale nella società, orientato al recupero e alla diffusione della cultura del rispetto, anche attraverso iniziative di comunicazione sociale e sensibilizzazione come quella del cortometraggio.

Cinema e lavoro. Presso la sede dell’Inail Puglia l’anteprima del cortometraggio “Securitas Non Olet”

A Bari, il 9 dicembre 2025, presso la Direzione regionale Inail Puglia, è stata presentata la *premiera* cinematografica del cortometraggio “Securitas Non Olet”. Il cinema è stato utilizzato come strumento per raccontare la sicurezza sul lavoro e lo strumento audiovisivo è stato impiegato per comunicare il tema in modo diretto ed efficace, nell’ambito dell’iniziativa “Ciak si...curezza!”, co-progettata da Confcooperative Puglia e dalla Direzione regionale dell’Istituto.



Nel corso dell’evento sono stati illustrati gli aspetti più specifici in materia di prevenzione ed è stato dato spazio anche al *cast* artistico, con il racconto della genesi del film e dell’esperienza sul *set*, dedicata a tematiche particolarmente delicate.

L’iniziativa ha valorizzato un metodo nuovo per richiamare l’attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso l’emotività e, in particolare, sulla necessità dell’utilizzo dei dispositivi di sicurezza. La collaborazione tra Confcooperative Puglia e Inail Puglia ha consentito di realizzare un progetto co-progettato volto a promuovere la cultura della sicurezza presso le cooperative aderenti e nei contesti lavorativi.

È stato sottolineato che i dati infortunistici nella regione e in Italia hanno richiesto l’individuazione di nuove modalità comunicative capaci di raggiungere lavoratori e



cittadini e di favorire una riflessione profonda su tematiche non sempre semplici da veicolare. Il cinema è stato indicato come strumento pedagogico in grado di fornire agli spettatori uno stimolo di riflessione critica sul corretto utilizzo dei DPI e sui comportamenti che mettono a repentaglio la sicurezza sul lavoro.



Nota metodologica – Dati rilevati al 30 aprile 2026

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortuni per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.2 i dati si riferiscono ai Bandi Isi 2022, 2023 e 2024.

Nella tabella 5.3 sono esposti il numero delle ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per prevenzione e i minori importi pagati

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti e resi nell'anno di esercizio; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Data di rilevazione 30 aprile 2026

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortuni per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortuni con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2025

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza – Bandi Isi

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione: numero di istanze accolte e minor importo pagato

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi



Glossario

Anno di accadimento – anno della data di accadimento dell'infortunio.

Anno di protocollo (del caso) – anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

Autoliquidazione – procedimento per il calcolo e il versamento del premio assicurativo Inail.

Caso d'infortunio – infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: denuncia di infortunio, presentazione di un certificato medico, segnalazione di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Caso di malattia professionale – pratica registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

Classe d'età – elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

Classe di menomazione – elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione p. Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

"menomazioni micro permanenti": p nell'intervallo [1-5%];

"menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": p nell'intervallo [6-15%];

"menomazioni di entità media inferiore": p nell'intervallo [16-25%];

"menomazioni di entità media superiore": p nell'intervallo [26-50%];

"macro menomazioni permanenti": p nell'intervallo [51-85%];

"macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": p nell'intervallo [86-100%].

Comunicazione di infortunio – è l'adempimento con cui tutti i datori di lavoro, compresi quelli privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, e i loro intermediari comunicano all'Inail, ai fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro dei lavoratori dipendenti o assimilati che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento. L'obbligo, in vigore dal 12 ottobre 2017, deve essere assolto entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico. Per gli infortuni con assenza superiore a tre giorni permane l'obbligo di denuncia di infortunio ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124; in tali casi, l'obbligo di comunicazione si considera assolto con la denuncia di infortunio prevista dal medesimo articolo.

Danno biologico – lesione dell'integrità psicofisica suscettibile di valutazione medico-legale della persona definita sulla base delle tabelle previste dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38.

Data di accadimento – è la data in cui si è verificato l'infortunio, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

Data di protocollo (del caso) – è la data in cui è stato protocollato il (aperta la pratica del) caso d'infortunio o di malattia professionale, espressa nella forma di anno, mese e giorno. Si protocolla a seguito di denuncia d'infortunio, di malattia professionale e/o di presentazione di un certificato medico. In casi particolari si protocolla a seguito di segnalazioni di altro tipo (per esempio, a mezzo stampa).

Data di rilevazione – definisce temporalmente lo stato dell'informazione: è parametro della regola che individua l'insieme dei casi (la base informativa) di riferimento.

Definizione amministrativa (infortuni e malattie professionali) – situazione amministrativa prevalente, alla data di rilevazione del caso di infortunio o di malattia professionale (con esito positivo, esito negativo, in franchigia). La definizione amministrativa può cambiare nel tempo a seguito dell'evoluzione del caso. Si considera prevalente la definizione che, alla data di rilevazione individua, in modo proprio, le conseguenze amministrative dell'evento denunciato.

Denuncia di infortunio – comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio prognosticato non guaribile entro tre giorni, escluso quello dell'evento, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve trasmettere la denuncia entro due giorni dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico; in caso di infortunio mortale o con pericolo di morte, deve segnalare l'evento entro ventiquattro ore. Per gli infortuni con prognosi di almeno un giorno, escluso quello dell'evento, resta distinto l'obbligo di comunicazione ai fini statistici e informativi; per quelli superiori a tre giorni, tale obbligo si considera assolto con la denuncia/comunicazione di infortunio.



Denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all’Inail la malattia, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Il datore di lavoro deve effettuare la denuncia entro i 5 giorni successivi alla data in cui ha ricevuto il primo certificato medico; se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; gli artigiani e i soci titolari, nella loro veste di assicurati e assicuranti, devono effettuare la denuncia della malattia da essi contratta entro 15 giorni dalla sua manifestazione; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia entro 10 giorni dalla prima visita.

Équipe multidisciplinari – gruppi di tecnici Inail con competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) incaricati della presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psicofisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

Esito mortale – infortunio sul lavoro o malattia professionale riconosciuto come causa (o concausa) di morte.

Franchigia – esito della definizione amministrativa del caso di infortunio o di malattia professionale che provoca assenza dal lavoro non superiore a tre giorni.

Genere – sesso biologico del lavoratore.

Gestione assicurativa – individua i sistemi di gestione assicurativa amministrati: gestione industria e servizi, gestione agricoltura, gestione per conto dello Stato, gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti, gestione infortuni in ambito domestico.

Gestione tariffaria – raggruppamento di voci di tariffa. La gestione industria e servizi è suddivisa in quattro gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

Giorni di inabilità – numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

Giorni medi di inabilità – rapporto tra il numero dei giorni di inabilità e il numero di infortuni corrispondenti.

Grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

In istruttoria – il caso di infortunio o malattia professionale è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a tutela assicurativa.

In itinere – modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

In occasione di lavoro – modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

Indennità giornaliera per inabilità temporanea assoluta – prestazione economica corrisposta dal quarto giorno successivo alla data dell’evento fino alla cessazione del periodo di inabilità temporanea assoluta. L’inabilità temporanea assoluta impedisce totalmente e di fatto di attendere al lavoro.

Indennizzo per la lesione dell’integrità psicofisica (danno biologico) – prestazione economica corrisposta per eventi a decorrere dal 25 luglio 2000. Per postumi compresi tra il 6% e il 15% è previsto l’indennizzo in capitale; per postumi dal 16% al 100% è erogato l’indennizzo in rendita, comprensivo anche di una quota riferita alle conseguenze patrimoniali della menomazione.

Infortunio sul lavoro – infortunio che avviene per causa violenta – concentrata nel tempo ed esterna all’organismo del lavoratore – in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o una inabilità permanente al lavoro/un danno biologico permanente o una inabilità temporanea assoluta che comporti l’astensione dal lavoro per più di tre giorni.

Malattia asbesto correlata – malattia causata da esposizione ad amianto.

Malattia professionale – patologia la cui causa agisce lentamente e progressivamente sull’organismo (causa diluita e non causa violenta e concentrata nel tempo). La stessa causa deve essere diretta ed efficiente, cioè in grado di produrre l’infermità in modo esclusivo o prevalente (malattie contratte nell’esercizio e a causa delle lavorazioni rischiose). È ammesso il concorso di cause extraprofessionali, purché queste non interrompano il nesso causale in quanto capaci di produrre da sole l’infermità. Per le malattie professionali, deve esistere un rapporto causale, o concausale, diretto tra il rischio professionale e la malattia. Il rischio può



essere provocato dalla lavorazione che l'assicurato svolge, oppure dall'ambiente in cui la lavorazione stessa si svolge (cosiddetto "rischio ambientale").

Malattie professionali tabellate e non tabellate – sono definite "tabellate" le patologie indicate nelle tabelle allegate al Testo unico (D.P.R. n. 1124/1965; articolo 10 del D.Lgs. n. 38/2000). Nell'ambito del cosiddetto "sistema tabellare", il lavoratore è sollevato dall'onere di dimostrare l'origine professionale della malattia (cd. "presunzione legale d'origine"). La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 179/1988, ha introdotto nella legislazione italiana il cosiddetto "sistema misto" in base al quale il sistema tabellare resta in vigore, con il principio della "presunzione legale d'origine", ma è affiancato dalla possibilità per l'assicurato di dimostrare che la malattia non è tabellata di cui è portatore, pur non ricorrendo le tre condizioni previste nelle tabelle, è comunque di origine professionale.

Massa salariale – ammontare delle retribuzioni corrisposte dalle imprese utilizzata quale base di calcolo della contribuzione Inail (premio di assicurazione = retribuzioni erogate x tasso di premio relativo alla lavorazione svolta).

Menomazione – danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale p (grado di menomazione).

Modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

Oscillazione del tasso – variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio di tariffa nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione. L'oscillazione del tasso medio di tariffa può essere correlata all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali (Oscillazione per andamento infortunistico) oppure all'effettuazione di interventi migliorativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (oscillazione per prevenzione).

Posizione assicurativa territoriale (Pat) – codice che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

Premio assicurativo – costo dell'assicurazione a carico del datore di lavoro, dell'artigiano o del lavoratore autonomo dell'agricoltura. Il sistema introdotto dal decreto legislativo 38/2000 ha distinto le attività in quattro gestioni separate, con l'applicazione di tariffe distinte e specifici tassi di premio determinati in misura corrispondente al rischio medio nazionale delle lavorazioni comprese in ogni tariffa (industria; artigianato; terziario; altre attività di diversa natura). Il premio da corrispondere si distingue in ordinario (art. 41 D.P.R. n. 1124/1965) e speciale (art. 42 D.P.R. n. 1124/1965).

Premio omesso accertato – importo del premio non versato, accertato attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

Premio ordinario – determinato dall'ammontare delle retribuzioni, effettive o convenzionali corrisposte durante il periodo assicurativo, e dal tasso del premio.

Premi speciali unitari – premi assicurativi calcolati utilizzando elementi diversi rispetto a quelli che determinano il premio ordinario, nei casi in cui risulta difficoltosa la determinazione del premio nella forma ordinaria. I premi speciali sono determinati dall'Inail e approvati con decreto del Ministero del Lavoro.

Prime cure – prestazioni di cure mediche ambulatoriali e prestazioni specialistiche, diagnostiche e strumentali/ambulatoriali (principalmente: ortopedia, chirurgia, oculistica, neurologia, radiologia), rese durante il periodo di inabilità temporanea assoluta svolte tramite medici specialisti ambulatoriali nelle Direzioni territoriali Inail in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale.

Rateazione – a) facoltà di effettuare il pagamento del premio annuale, anziché in unica soluzione, in quattro rate trimestrali di pari importo ai sensi dell'art. 44, comma 3, del D.P.R. n. 1124/1965 e dell'art. 55, comma 5, della legge n. 144/1999 (rateazione in autoliquidazione); b) facoltà di effettuare il pagamento dei premi e accessori non iscritti a ruolo in rate mensili consecutive, previa presentazione all'Istituto di istanza motivata, soggetta a provvedimento di concessione da parte dell'Istituto (rateazione ordinaria). In base a quanto disposto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2025, in caso di dichiarata temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, possono essere concesse fino a un massimo di trentasei rate mensili per importi fino a 500.000 euro e fino a un massimo di sessanta rate mensili per importi superiori a 500.000 euro (Circolare Inail 8 maggio 2026, n. 19).

Rendita – prestazione economica corrisposta agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti.

Rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

Studenti – a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026, le attività di insegnamento e apprendimento svolte nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore rientrano stabilmente tra le attività protette previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124. L'estensione della tutela,



già prevista per gli anni scolastici e accademici 2023/2024 e 2024/2025, è divenuta strutturale a decorrere dall'anno scolastico e dall'anno accademico 2025/2026. Con riferimento ai percorsi di formazione scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198, sono ricompresi nella tutela assicurativa Inail gli infortuni in itinere occorsi agli studenti durante il tragitto di andata e ritorno tra la scuola presso cui è iscritto lo studente e il luogo in cui si svolge l'esperienza di lavoro, nonché gli infortuni occorsi nel tragitto di andata e ritorno dall'abitazione o altro domicilio dove si trovi lo studente al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro (Circolare Inail 9 gennaio 2026, n. 1).

Tariffa – strumento tecnico con il quale vengono stabiliti i tassi di premio relativi alle singole lavorazioni.

Tasso di premio – valore numerico che esprime la rischiosità della specifica lavorazione utilizzato per il calcolo dell'importo del "premio di assicurazione", per le tariffe della gestione industria e servizi.

Tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

Tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni connessi a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2 e 4 del D.P.R. n. 1124/1965, con la sola eccezione di quelli determinati dall'esposizione a un rischio elettivo (la Cassazione ha qualificato rientrante nel rischio elettivo l'azione "non connessa alla specifica mansione del lavoratore, né riferibile alle normali, abituali e prevedibili modalità di esecuzione delle sue prestazioni"); sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del D.P.R. n. 1124/1965). In ottemperanza alla legge n. 493 del 3 dicembre 1999 (corredata con i decreti ministeriali del 15 settembre 2000 e del 31 gennaio 2006) la tutela assicurativa garantisce anche gli infortuni in ambito domestico. Sono tutelate tutte le malattie professionali connesse all'attività lavorativa secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 3, 4, 131/141, 144, 205 e 211 del D.P.R. n. 1124/1965.

Riferimenti:

www.inail.it/cs/internet/attivita/assicurazione

www.inail.it/cs/internet/attivita/prestazioni

Vocabolario e Thesaurus da "Un modello di lettura della numerosità su "open data" dell'Inail. Quaderni di ricerca 1 maggio 2013

